

COMUNE DI ELMAS

Provincia di Cagliari

IL REVISORE DEI CONTI

PARERE N. 6/2016 DEL 28 DICEMBRE 2016

Parere reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004

OGGETTO: PARERE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO – PARTE NORMATIVA 2016-18 E PARTE ECONOMICA 2016

Il Revisore Unico dei Conti,

Visti:

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 recante:
“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n.150/2009 recante:

al comma 3-quinquies

“... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”;

al comma 3 sexies

“.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”;

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

vista la preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo economico sulla destinazione delle risorse per l'anno 2016 del 22/12/2016, pervenuta allo scrivente con mail del 23/12/2016;

viste la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Dirigente del Settore pervenuta allo scrivente tramite mail in data 19/12/2016;

preso atto:

che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 sono state redatte secondo il modello allegato alla Circolare del Mef n. 25 del 19.07.2012;

preso atto che l'Ente per il 2015:

- ha rispettato gli obblighi di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/06;
- ha rispettato il patto di stabilità;

rilevato

- che dalla documentazione esaminata emerge un fondo per l'anno 2016, così quantificato, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge:

con atto n. 83 del 17/10/2016 del Responsabile del Settore Finanziario, è stato determinato il fondo per l'incentivazione della produttività del personale pari ad euro 177.171,02, di cui:

€ 125.963,11 da risorse decentrate stabili;

€ 51.207,91 da risorse decentrate variabili;

certifica

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto con i vincoli di bilancio in quanto sussiste:

- la copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- il rispetto dei vincoli finanziari in materia di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006;
- il rispetto dei limiti di cui all'art. 9 del L. 122/10.

Il Revisore dei Conti
dott. Simone Pusceddu

firmato digitalmente